

RIFIUTI ROMA IN ABRUZZO: ZINGARETTI, "REGIONI STANCHE DI PRENDERE MONNEZZA CAPITALE"

22 Luglio 2021



ROMA – "I cittadini di tutta Italia si sono rotti i c... di prendere la monnezza di Roma".

A sbottare il governatore del Lazio Nicola Zingaretti, attaccando di fatto il sindaco pentastellato Virginia Raggi, per le continue emergenze rifiuti che attanagliano la Capitale, e per la mancata realizzazione di una discarica o ancor meglio di un termovalorizzatore.

Una vicenda che riguarda anche l'Abruzzo, dove arrivano per 70.000 tonnellate, mentre la si accolla 13.500 tonnellate, e si sta attivando anche un altro accordo con la Campania per 20.000 tonnellate di rifiuti di Roma.

"Dalla Valle D'Aosta alla Sicilia, ovunque nella Repubblica la gestione dei rifiuti è dei comuni che hanno il dovere di gestire il ciclo dei rifiuti - ha premesso Nicola Zingaretti-. Le regioni fanno la programmazione ed indicano ciò che i comuni devono fare. Noi sono due anni che diciamo che Roma deve dotarsi di un sito dove conferire dei rifiuti".

In assenza di impianti, gli scarti prodotti dai romani devono essere conferiti ad Albano Laziale. Tra le proteste del Sindaco e degli abitanti.

"I cittadini di Viterbo, Frosinone, di Albano, dell'Emilia Romagna, dell'Abruzzo, della Puglia si sono rotti i coglioni di prendere la monnezza che Roma non riesce a mettere sul proprio territorio" ha dichiarato Zingaretti.

"C'è l'Unione europea che dice che vanno lavorati vicino a dove vanno prodotti. Ed il sottoscritto si prende la responsabilità, perché il comune non fa il proprio dovere, di firmare delle ordinanze con cui obbligo le discariche viterbesi o della ciociaria, di ospitare la monnezza che Roma ed il comune non riesce a collocare".

Le strade di Roma restano intanto invase dai rifiuti. Anzi, poi sono sordi cosini i cinghiali perché questa città non riesce ad essere più pulita e questa è una vergogna" ha rimarcato Zingaretti. E questo avviene nonostante i romani paghino "all'Ama, una società che è praticamente fallita" la tassa sui rifiuti "più alta d'Italia".

2016 monnezza che Roma ed il comune non riesce a collocare" -
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667